



RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E

RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

RECANTE I RISULTATI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

ANNO 2020

Indice

- 1) PREMESSA
 - 2) VERIFICA DEI REQUISITI SOGGETTIVI
 - 3) ADEMPIMENTI ESPLETATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO
 - 4) LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE:
 - a) GESTIONE DEI RISCHI
 - b) FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE
 - c) CODICE DI COMPORTAMENTO
 - d) ALTRE INIZIATIVE i). ESITI DI VERIFICHE E CONTROLLI SU CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DEGLI INCARICHI ii). FORME DI TUTELA OFFERTE AI WHISTLEBLOWERS
 - e) SANZIONI
 - 5) LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA – SEZIONE “SOCIETA’ TRASPARENTE” SITO WEB
 - 6) PUBBLICAZIONE, DIFFUSIONE, INFORMAZIONE, COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI
- TABELLA 1– SEZIONE SITO VIO “SOCIETA’ TRASPARENTE”

1) Premessa

La presente Relazione viene trasmessa ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L. 190/2012 e costituisce il momento di sintesi dell'attività intrapresa e svolta dalla scrivente in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza di VIO S.p.a. dalla data di decorrenza dell'incarico.

Per la pubblicazione e trasmissione delle informazioni contenute nella pagina "Dati art. 1 c. 32 L. 190/2012" (sottosezione "Bandi di gara e contratti"), si è preso atto delle indicazioni contenute nella Comunicazione A.N.A.C. del 02-07/12/2020 riferita alle modalità operative per l'anno 2020 e differimento del termine del deposito del PTPCT e della Relazione annuale del RPCT al 31 marzo 2021; e così anche del Comunicato del Presidente A.N.A.C. del 9 aprile 2020 inerente la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi e degli obblighi di pubblicazione.

Si precisa che nell'anno 2020 non sono state attivate procedure per bandi e gare, ma solo indagini di mercato rientranti nell'ambito di applicazione del Regolamento interno per l'affidamento di lavori, servizi e forniture diversi da quelli necessari a dare corso al Programma di Attuazione di cui all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 5 maggio 2000.

Si tiene sempre in considerazione la delibera A.N.A.C. n. 1134 dell'8 novembre 2017, delle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Si tiene altresì in considerazione la pubblicazione A.N.A.C. del 2019 "La piattaforma per la lettura e l'analisi delle misure di prevenzione della corruzione nelle società in controllo pubblico e negli Enti pubblici economici" a cura del Professore Alberto de Chiara, per quanto di competenza.

Si tiene infine conto della Relazione annuale sull'attività svolta dall'ANAC nel 2019, presentata il 02 Luglio 2020 con allegati ed in particolare "Allegato ANAC ed Emergenza Covid-19".

Si tiene in considerazione il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, applicabile dal 25 maggio 2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR), provvedendo agli adempimenti ritenuti applicabili entro i termini di legge con particolare riferimento a:

- effettuazione analisi dei rischi da cui sono state ricavate le misure tecniche ed organizzative attuate e da attuare al fine di garantire l'integrità dei dati trattati;
- nomina a Responsabili esterni del Trattamento (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Medicina del lavoro, Elaborazione paghe, ICT, Attività ed interventi di consulenza in tema di privacy);
- modalità e tutela del trattamento dei dati e privacy dei dipendenti in regime di lavoro agile anche in previsione delle preannunciate norme europee a tutela del lavoratore ed in particolare sul diritto alla disconnessione.

Valutato il numero di dipendenti e i trattamenti di dati personali eseguiti, allo stato attuale la Società non ha ritenuto di dover predisporre il Registro del Trattamento; il Titolare comunque redige e tiene aggiornato il Censimento dei trattamenti che si ispira ai contenuti del Registro del trattamento stesso.

Si è preso atto del D. Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR.

Si è preso atto del D. Lgs 14/2019 in tema di codice della crisi d'impresa e d'insolvenza d'impresa e della pubblicazione, da parte del CNDCEC, nel mese di Ottobre 2019, degli indici di allerta, acquisendo consapevolezza dei suggerimenti in esso contenuto.

Si precisa che il termine per la pubblicazione della Relazione annuale del RPCT è stata differita al 31 marzo 2021 come da Comunicato del Presidente dell'ANAC del 02-07/12/2020.

Per la redazione della detta Relazione il RPCT si avvale della scheda per la Relazione annuale del RPCT 2020 e relative istruzioni come allegate attraverso link al Comunicato sopra citato.

L'anno 2020 è stato fortemente condizionato dal manifestarsi e svilupparsi del virus cd "coronavirus": la diffusione sempre più massiccia ed estesa in tutti i continenti ha, da un lato, indotto la misura del lockdown nei mesi di marzo-maggio 2020 e, in seguito, dopo un'attenuazione nei mesi estivi, una alternanza di misure restrittive (in misura più o meno intensa) che si è protratta sino alla fine dell'anno.

Si sono quindi osservate le disposizioni in materia di società, enti e giustizia (D.L. "Cura Italia", D.L. "Liquidità", D.L. "Giustizia", D.L. "Semplificazioni", D.L. "Rilancio", D.L. "Agosto", D.L. "Ristori" e D.L. "Ristori-bis") e quindi tutte le misure urgenti in materia di società ed enti nonché di giustizia civile, penale, amministrativa e contabile adottate dal Governo per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, contenute nei DPCM, nel Decreto "Cura Italia" n. 18/2020 (convertito con modificazioni nella legge n. 27), nel Decreto "Liquidità" n. 23/2020 (convertito con modificazioni nella legge n. 40), nel Decreto "Giustizia" n. 28/2020 (convertito con modificazioni nella legge n. 70), nel Decreto "Rilancio" n. 34/2020 (convertito con modificazioni nella legge n. 77), nel Decreto "Semplificazioni" n. 76/2020 (convertito con modificazioni nella legge n. 120), nel Decreto "Agosto" n. 104/2020 (convertito con modificazioni nella legge n. 126), nel Decreto "Ristori" n. 137/2020 e nel recente Decreto "Ristori bis" n. 149/2020.

Si precisa che la Società non ha usufruito di nessuna delle agevolazioni previste dalle suddette norme.

2) Verifica dei requisiti soggettivi

E' stata effettuata la verifica dei requisiti soggettivi di VIO per quanto concerne gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza previsti dalle norme in vigore. Trattasi di società che svolge attività di impresa a carattere privatistico, ad oggi avente in maniera

prevalente ad oggetto la gestione del patrimonio immobiliare in regime di locazione ad uso commerciale, oltre attività di logistica.

Si è preso atto dei contenuti del Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016) ed in particolare quanto ivi disposto in riferimento all'ambito soggettivo di applicazione della L. 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013.

3) Adempimenti espletati nel periodo di riferimento

Nel periodo di riferimento si è proceduto all'Adozione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza triennio 2020-2022 ed è in corso di studio l'aggiornamento del MOG riferito alle modifiche introdotte dal Collegato Fiscale 2020 e dal D. Lgs 14 Luglio 2020 n. 75 "Attuazione della Direttiva PIF", con particolare attenzione ai temi connessi alle violazioni di norme cd. antiriciclaggio, contrabbando, nuovi reati tributari e al cyber crime.

a) Analisi procedure

VIO ha adottato, nel corso degli anni, i seguenti Regolamenti/procedure, in relazione ai quali viene costantemente verificata – in coordinamento con l'ODV - la eventuale necessità di modifiche/revisioni in funzione delle evoluzioni legislative eventualmente intervenute.

ACQUISIZIONE BENI, SERVIZI E PRESTAZIONI CONTRATTUALI:

- Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari a dare corso al Programma di Attuazione di cui all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 5 maggio 2000 di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici
- Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture diversi da quelli necessari a dare corso al Programma di Attuazione di cui all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 5 maggio 2000 e adozione della relativa procedura tecnica – esecutiva.
- E' in corso la revisione del Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture diversi da quelli necessari a dare corso al Programma di Attuazione di cui all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 5 maggio 2000 e adozione della relativa procedura tecnica – esecutiva, oggetto di disamina del Consiglio di Amministrazione del 24.03.2021.

L'affidamento diretto, previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 – Decreto Semplificazioni convertito in legge – in deroga all'art. 36, comma 2, del codice dei contratti pubblici, non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi.

GESTIONE AMMINISTRATIVA:

- Procedura cassa interna
- Procedura gestione crediti
- Procedura acquisto/affidamento

- Procedura consegna chiavi magazzino

PROCEDURA ACQUISIZIONE DEL PERSONALE E CONFERIMENTO INCARICHI

PROCEDURA GESTIONE IMMOBILI E LOCAZIONI

PROCEDURA ISPEZIONI

PROCEDURA SANZIONI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda la regolamentazione del procedimento disciplinare (ex art. 32 del CCNL Logistica, Trasporti merci e Spedizioni), si valuterà l'integrazione del sistema sanzionatorio all'interno del Modello di Organizzazione e Gestione.

Nel corso dell'anno 2020 la procedura dell'acquisizione del personale è stata rielaborata con modalità additive e, quindi, sostituita.

Espletamento della formazione annuale in materia di etica e legalità, prevenzione della corruzione e trasparenza, whistleblowing

Si è tenuto un incontro in data 21 ottobre 2020 da remoto, somministrata dal RPCT per la formazione di competenza, in particolare in materia di: whistleblowing, conservazione documenti digitali secondo le Linee Guida, Recepimento Direttiva PIF e Smart working.

b) Verifica delle disposizioni normative in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi

Si è provveduto alla predisposizione dell'aggiornamento della sezione del sito VIO "Società Trasparente" secondo la normativa e le linee guida di riferimento.

Sono stati posti in essere interventi di miglioramento del canale informatico per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing, con accessibilità all'indirizzo che coincide con quello del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza: (Raffaella Femia, mail: responsabile.anticorruzione@interportovado.it), e con collegamento diretto alla Piattaforma A.N.A.C. all'indirizzo [https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#!/.](https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#!/)

Si è verificata l'osservanza del divieto di pantouflage ex art. 53, comma 16 ter D. Lgs. 165/2001.

Tramite organi di stampa, è stata diffusa la notizia relativa alla potenziale nomina del Consigliere Cristoforo Canavese, quale membro del Comitato di Gestione in seno alla Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Poiché tale circostanza potrebbe assumere marcato rilievo ai fini di eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitti di interesse e non pare si sia ancora concluso l'iter ministeriale che renda effettiva, valida ed efficace la nomina di tale Organo, allo stato la Società tiene sotto costante monitoraggio l'eventuale evoluzione al fine di poter effettuare le valutazioni del caso.

4) La prevenzione della corruzione

a) Gestione dei rischi

Il Responsabile della prevenzione della corruzione ha svolto il suo incarico con il coinvolgimento dei responsabili competenti per area di rischio, come indicati all'interno del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020 – 2022; ha effettuato la valutazione dei rischi di corruzione ed individuato le azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di tale rischio, connesso ai processi posti in essere dalla Società. Peraltro, stante il dimensionamento della società e il perdurare della qualità privatistica dell'attività ad oggi svolta, sia sotto il profilo della dotazione del personale, sia sotto il profilo economico-patrimoniale, il livello di tale rischio è stato qualificato come "basso".

Per l'individuazione delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione, si rinvia a quanto previsto alle pagg. 14 e ss. del citato Documento.

E' stato effettuato il **monitoraggio** circa lo stato di applicazione delle misure ivi descritte e sono state poste in essere le misure ivi previste.

La Società, sempre a mente dell'aggiornamento del PNA come da delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019 "Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019" (e relativi allegati) che rappresenta, in virtù di un nuovo percorso intrapreso dall'ANAC, di rivedere e consolidare in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni fornite sino ad oggi, integrate con orientamenti maturati nel corso del tempo ed oggetto di appositi atti regolatori, costantemente verifica, e se del caso adegua, le procedure e i relativi documenti; in vigore di tale PNA, si terrà conto nel P.T.T. per il triennio 2021-2023 che verrà approvato secondo le cadenze procedurali per esso previste.

Il trattamento del rischio si è completato con apposite azioni di monitoraggio ossia la verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati nelle aree a maggior rischio di corruzione.

Area selezione del personale.

La società ha individuato, tra le modalità organizzative per la selezione del personale dipendente, anche l'eventuale ricorso a società di lavoro interinale.

Area affidamento lavori, servizi e forniture.

La società ha provveduto ad effettuare controlli a campione sulle procedure. Il livello di automazione dei processi è ritenuto soddisfacente al fine di ridurre i rischi di corruzione; in particolare, per quanto concerne la gestione delle Richieste di Approvvigionamento e delle Lettere di incarico e/o Ordini di Attività ai fornitori.

b) Formazione in tema di anticorruzione

E' stata espletata la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Nel mese di ottobre 2020 si è tenuto un incontro con l'utilizzo di piattaforma dedicata, nel rispetto delle prescrizioni in materia di distanziamento e comunque di tutte le prescrizioni anti COVID-19 rivolto al personale dipendente di due ore. Gli argomenti sono stati trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza. Si è posta

particolare attenzione ai seguenti temi: whistleblowing, conservazione documenti digitali secondo le Linee Guida, Recepimento Direttiva PIF e lavoro agile.

La documentazione inerente la formazione svolta è depositata agli atti ed è disponibile presso la sede della Società.

La formazione si è altresì somministrata attraverso la partecipazione regolare agli incontri con l'ODV, svoltosi, da remoto, oltre che del RPCT, dei Responsabili della Area amministrativa e tecnica della Società.

c) Codice etico.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13/12/2017, è allo stato ritenuto idoneo e pertanto non sono state adottate integrazioni. Non sono state denunciate violazioni a tale Codice di comportamento.

In previsione dell'adeguamento del MOG, è in corso la revisione anche del Codice Etico che si prevede che si terrà redatto in documento distinto dal Codice di Comportamento.

d) Altre iniziative

La società ha adottato idonee misure per vigilare sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D. Lgs. 39/2013.

In particolare, in data 29/07/2020, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione; il numero dei Consiglieri è stato aumentato dal numero 3 al numero 5 con apposita delibera motivata dell'Assemblea. I consiglieri sono Gian Luigi Miazza, Presidente, Raffaella Femia, Antonella Lagorio, Francesco Parola e Cristoforo Canavese, consiglieri senza deleghe.

In data 24/10/2020 il dott. Parola ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio di Amministrazione ed è stato sostituito per cooptazione in data 22/12/2020 dal Sig. Enrico Lanfranco.

Si richiamano, in questa sede, le osservazioni svolte in relazione alla posizione del Consigliere Cristoforo Canavese sub 3 lett. c).

e) Forme di tutela offerte ai whistleblowers.

Non vi sono state segnalazioni di illeciti.

Si è preso atto dei contenuti della L. 30 novembre 2017, n. 179 – “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.”; si è provveduto all'adeguamento alla richiesta connessione alla piattaforma A.N.A.C.. Per completezza la Società ha altresì preso atto della pubblicazione INAIL Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, dal titolo “ Ri-conoscere per prevenire i fenomeni di molestia sul luogo di lavoro” (2021).

f) Sanzioni

Nel corso del periodo di riferimento non sono state irrogate sanzioni.

5) La trasparenza amministrativa – Sezione “Società Trasparente” sito web

Per identificare gli obblighi di pubblicazione vigenti in materia di trasparenza amministrativa applicabili a VIO, si è fatto riferimento alla normativa preesistente e a quella citata in premessa e nel paragrafo 2 della presente Relazione. Si è provveduto entro i termini di legge ad integrare e/o modificare la struttura della sezione del sito VIO “Società Trasparente”.

La Società ha preso conoscenza che dal 1° Luglio 2019 è stata attivata la piattaforma per la pubblicazione di bandi, contratti, incarichi, etc, in quanto da tale data è pienamente operativo il Portale Unico per la pubblicità delle gare e dei programmi di lavori, beni e servizi del MIT a livello nazionale e regionale; nel corso dell’anno 2020, non essendo state avviate gare per bando, la Società non ha effettuato alcun accesso all’home page di detta piattaforma.

6) Pubblicazione, diffusione, informazione Sezione sito VIO “Società Trasparente”

Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione e/o diffusione in riferimento ai Documenti approvati relativamente a: Misure di prevenzione della Corruzione e Trasparenza, Bilanci e atti connessi, aggiornamento composizione Consiglio di Amministrazione, Adozione Modello Gestione Organizzazione e controllo di cui al D. Lgs 231/2001 parte generale, manifestazioni di interesse come da Regolamento per l’affidamento di lavori, servizi e forniture diversi da quelli necessari a dare corso al Programma di Attuazione di cui all’Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 5 maggio 2000 e adozione della relativa procedura tecnica – esecutiva.

7) Digitalizzazione e norme CAD

Per quanto riguarda la digitalizzazione, e tutti i procedimenti connessi all’applicazione del CAD aggiornato (ad esempio, dematerializzazione, transizione/trasformazione digitale), la Società ha assunto, e assume, le iniziative in adeguamento alla predetta normativa, in funzione della tipologia di attività tipicamente privatistica che svolge in attuazione dell’oggetto sociale della dimensionata struttura amministrativa e della forza lavoro.

E’ stato pertanto consultato il consulente informatico della Società per valutare ed esaminare le esigenze di appropriata adozione di procedure software e hardware, la definizione dei relativi ambiti di operatività e applicazione nei diversi settori organizzativi (ad esempio documenti B2B, ciclo passivo, gestione risorse umane, rapporti con i Clienti, ecc).

Il parametro di valutazione è quello di esaminare la reale compatibilità di tali procedure con la maggiore riduzione degli sprechi, tendendo all’aumento della produttività, sia individuale che aziendale; al tempo stesso, si intende favorire la tracciabilità delle informazioni, il track delle filiere interne ed esterne, come pure una maggior fluidità del work flow.

8) Misure Covid

In costanza della pandemia COVID-19, la Società ha con cura attenzionato ed osservato le misure anti contagio e protezione dell’ambiente di lavoro, realizzato gli interventi prescritti per la salute sia in favore delle persone terze in ingresso, sia dei dipendenti. Ha approntato e

messo a disposizione tutti i DPI richiesti dalla legge, anche con la collaborazione del Responsabile per la Sicurezza del Lavoro adeguando il DVR. Ha effettuato la dovuta pubblicità delle norme anti COVID-19, sia a mezzo affissione in bacheca in quanto accessibile con facilità a dipendenti e visitatori, sia con comunicazione diretta, tenendola costantemente aggiornata.

E' stata altresì elaborata una procedura interna di comportamento relativamente all'accesso e permanenza nei locali. Si è proceduto alle prescritte sanificazioni accompagnate da una scrupolosa costante pulizia di tutti gli ambienti di lavoro, dell'arredamento, degli strumenti informatici, tutti gli accessori, macchine strumentali al lavoro in ufficio, nonché servizi igienici.

Sono state adottate le misure previste in materia di lavoro agile.

Le riunioni degli organi amministrativi/societari e dell'ODV si sono tenute a mezzo utilizzo ed impiego della piattaforma TEAMS.

Si è impiegata specifica attenzione all'osservanza del distanziamento personale.

Da ultimo si è preso atto della FAQ Garante Privacy 17.02.2021 relativamente al comportamento del datore di lavoro e dei dipendenti in relazione alla vaccinazione.

9) Trasparenza e protezione Dati

La Società ha effettuato il costante aggiornamento del sito web mediante inserzione di tutte le informazioni richieste a seguito:

- della nomina del nuovo organo societario gestionale (Consiglio di Amministrazione)
- dell'approvazione del Bilancio di Esercizio 2019
- delle indagini di mercato propedeutiche all'affidamento di lavori, forniture e servizi.

Spunti di riflessione sono stati colti dalla Società in merito alle tematiche specifiche quali la protezione dei dati, con riferimento alle criticità della tecnologia, alla salvaguardia della dignità personale (discorso del Presidente Antonello Soro Garante della Protezione dei Dati personali, del 23 Giugno 2020).

La Società non ha beneficiato di erogazioni pubbliche.